## Cantieri per le grandi infrastrutture

## Obiettivo: sostenibilità economica e sociale

## ALBERTO QUARATI

L'avanzamento delle opere, la necessità terminare infrastrutturestrategichecome Tav, Terzovalico, Nodo di Genova o Retroporto di Alessandria sono gli obiettivi di Calogero Mauceri, commissario straordinario per queste opere e presidente dell'Osservatorio Tav. M c'è di più: «Un tempo si pensava alla sostenibilità essenzialmente nella sua accezione ambientale, oggi è sempre più chiaro che questo a questo concetto vanno affiancati anche i profili sociale, economico e di governance». Profili quindi sotto ai quali va sviluppata la costruzione delle grandi infrastrutture, anche i base a quanto previsto dalla Direttiva Draghi del 7 dicembre 2021.

«Come presidente dell'Osservatorio, sto riallacciando contatti e rapporti con i Comuni della Val Susa, che ritengo debbano avere un ruolo centrale nell'avanzamento dell'opera e, anche in quest'ottica, è împortante ricordare che le imprese, secondo quanto stabilito nel bando come criterio premiale, non dovranno realizzare i campi base, come quelli

che vediamo per esempio lungo il Terzo valico, ma i lavoratori dovranno essere ospitati in strutture ricettive, nelle case dei Comuni interessati ai cantieri, in modo da creare un indotto e un collegamento più solido tra la comunità locale e il cantiere stesso. In questo modo sarà possibile incrementare i benefici economici e occupazionali sul territorio. Credo che questo legame, visto che si parla di cose che avverranno tra un anno, un anno e mezzo, potrebbe anche indirizzare i giovani che risiedono in quelle aree nei loro percorsi formativi, con l'obiettivo di essere impegnati lavorativamente nel cantiere, sia direttamente all'interno che come indotto.».

Un progetto forse ancora più ambizioso, che Mauceri mira ad approfondire con i comitati cittadini locali, riguarda le aree interessate al parco ferroviario del Campasso, struttura di raccordo tra il bacino portuale di Sampierdarena e il Terzo valico, parte nel Nodo ferroviario di Genova: «La mia idea sarebbe - dice Mauceri - una riqualificazione delle aree più prossime all'intervento, nelle zone di Sampierdarena, Cam-



Calogero Mauceri

passo, Certosa, tanto che stiamo valutando indennizzi per la fase di cantiere per tutti i fabbricati interferenti col progetto: sitratta di 3.500 unità abitative, anche sel'obiettivo è intervenire con una più ampia riqualificazione urbanistica ampliando il perimetro di interesse territoriale.

Quello che è sicuro, è che tutto sarà fatto per rendere compatibile la realizzazione del cantiere e l'esercizio della nuova linea con il quartiere in cui si inserisce mitigandone l'impatto. In fase di costruzione si tratta di realizzare barriere fono-assorbenti, alberature e tappetini anti-vibrazioni, in fase di esercizio la linea sarà inserita nei Corridoi silenziosi europei, per i quali è garantito che

tutti i treni che passeranno su quel tratto dovranno avere determinati requisiti, molto restrittivi, in termini di rumore prodotto, e questo anche grazie a una serie di tecnologie ad hoc sui mezzi. La linea inoltre sarà abilitata alle merci pericolose, ma il principio sarà che tutta questa tipologia di carico dovrà passare lungo la linea detta Sommergibile, e solo a una ipotetica completa saturazione potrà essere usata la li-nea del Campasso».

L'agenda

A che punto sono le grandi opere del Nord Ovest? Tav: prevista la consegna entro il primo trimestre 2023 del progetto definitivo della variante Avigliana-Orbassano, parco ferroviario compreso. Sulla linea storica Bussoleno-Avigliana, è in corso l'iter autorizzativo e di realizzazione per tutti i lottiesclusiilotti4e7periquali è avviata la negoziazione per il finanziamento. Terzo valico: al 31/05 la spesa ha superato il 51% del totale (su 7,4 mld). Su 88 km ne sono stati scavati 70,5, portando gli scavi all'80,5%. Sui 18 che mancano, l'obiettivo è scavarne 11 en-

tro il'22. Qualche rallentamento è stato registrato nel tratto critico Castagnola-Cravasco e nella galleria della Val Lemme per problematiche geomeccaniche legate alla tipologia di rocce incontrate e per la presenza di gas. Mauceri ribadisce che, da contratto, la fine lavori è fissata per dicembre 2024 sottolineando che la velocità di scavo non può andare a discapito della sicurezza e potrebbe allungare i tempi programmati. Ñodo di Genova: l'attività del Commissario ha permesso il riavvio del cantiere a luglio 2020, oggi gli scavi delle tre gallerie sotto il capoluogo sono stati completati. Tutte le attività relative i due nuovi binari tra Genova Brignole e Voltri (quadruplicamento e sestuplicamento) saranno pronti entro dicembre 2024. Alessandria Smistamento: Mauceri incontrerà terminalisti e operatori logistici in Confindustria Genova per capire l'interesse su questa infrastruttura. Stessi incontri si terranno anche a Savona, Torino, Alessandria. L'idea è una soluzione mista pubblico-privata da definire entro la fine dell'anno.



